Bologna e i suoi Musei.
Dal collezionismo privato alle pubbliche istituzioni

a cura della Prof.ssa Emanuela Fiori – storico dell'arte della Pinacoteca di Bologna

Un percorso guidato alla scoperta dei tanti volti del collezionismo che ha reso Bologna una città tra le più ricche, dal punto di vista dell'offerta artistica permanente.
Secondo un ordine che va a ritroso nel tempo, visiteremo i Musei di più recente creazione, come il Museo Internazionale della Musica, aperto al pubblico nel 2004 e il Museo delle Scienze in Palazzo Poggi per tornare poi verso gloriose istituzioni come Le Collezioni Comunali d'Arte e Palazzo Davia Bargellini, senza dimenticare alcuni luoghi inclusi nel circuito di Genus Bononiae come l'Oratorio di San Colombano e Palazzo Fava. La Chiesa di San Michele in Bosco e i suoi giardini saranno oggetto di una piacevole visita estiva.

Museo Internazionale e Biblioteca della Musica

Palazzo Sanguinetti, uno degli esempi più alti dell'architettura del periodo napoleonico e neoclassico a Bologna, ospita nei propri saloni decorati da splendidi affreschi il Museo internazionale e biblioteca della musica, nuova denominazione del Civico Museo Bibliografico Musicale, nato nel 1959 per custodire le collezioni di beni musicali del Comune di Bologna.

Il nucleo originario delle collezioni musicali del Museo si deve al padre francescano Giovanni Battista Martini (1706 - 1784), una delle personalità più illustri e complesse del Settecento musicale europeo, grande erudito e collezionista, teorico e compositore, nonché maestro di contrappunto di Johann Christian Bach e Wolfgang Amadeus Mozart.

A Padre Martini si deve una quadreria, ritenuta nel Settecento 'senza eguali', composta principalmente da ritratti di compositori, cantanti e allievi, legati da un unico filo conduttore: l'amore e la pratica della musica. Opere commissionate direttamente dal padre francescano agli artisti.

Alla quadreria si affianca l'esposizione degli strumenti musicali provenienti dalle raccolte di due importanti istituzioni bolognesi: il Museo Civico Medievale, dove sono stati conservati fino al 2004, e il Civico Museo Bibliografico Musicale.

16 marzo 2013

ore 10.30

con ritrovo all'entrata del Museo in Strada Maggiore 34 - Bologna

***

Le prenotazioni (obbligatorie), dovranno pervenire (anche solo telefonicamente) entro mercoledì 13 marzo p.v. alla Segreteria della FDCEC di Bologna.

Quota di partecipazione individuale € 16

(Durata prevista della visita guidata: 1 ora e mezza circa)

Segreteria FDCEC di Bologna: tel. 051.220392, mail: info@fondazionedottcomm-bo.it